

REG. (UE) 1305/2013 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE  
DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

## MISURA 13

## Sottomisura 13.1 Pagamento compensativo per le zone montane

## Operazione 13.1.1 Indennità compensativa

## RELAZIONE DI CONTROLLO IN LOCO

(art. 41 del Reg. (UE) n. 809/2014)

ENTE DELEGATO \_\_\_\_\_

CAMPAGNA \_\_\_\_\_

## DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO

Ragione sociale/Cognome e Nome

in qualità di

Sede sociale o domicilio:  
Indirizzo

Località

Comune

Prov.

## DATI RELATIVI ALL'AZIENDA

Denominazione: \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo (\*) \_\_\_\_\_ Località (\*) \_\_\_\_\_

Comune (\*) \_\_\_\_\_ Provincia (\*) \_\_\_\_\_

(\*) da compilare soltanto se l'indirizzo è diverso da quello del beneficiario

## DOMANDA PER LA MIS. 13 DEL PSR 2014-2020 (relativa alla campagna in questione)

Domanda n. \_\_\_\_\_ Superficie interessata (ettari) \_\_\_\_\_

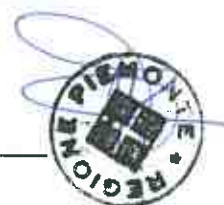
## EVENTUALI ALTRE DOMANDE DI AIUTO O DI PAGAMENTO SOTTOPOSTE A CONTROLLO

(relativa alla campagna in questione)

Domanda n. \_\_\_\_\_

Misura \_\_\_\_\_ Anno di prima adesione al PSR 2014-2020 \_\_\_\_\_

Superficie interessata (ettari) \_\_\_\_\_



**DATA/E DEL CONTROLLO:** 1. \_\_\_\_\_ 2. \_\_\_\_\_ 3. \_\_\_\_\_

Qualora i controlli in loco richiedano ulteriori visite a una data successiva, si chiede che vengano riportate le date di tutte le visite in azienda.

**CONTROLLO ESEGUITO DA:**

Cognome e Nome	Qualifica	Ente/Organismo preposto

**PREAVVISO** **SI**  in caso affermativo specificare il termine (max 14 giorni, tuttavia per i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale o alle domande di pagamento nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali, il preavviso non può essere superiore a 48 ore "art. 25 del Reg. (UE) n. 809/2014") \_\_\_\_\_

**NO**

**PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO**

**BENEFICIARIO**

**RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO**

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_

**ALTRI**  in qualità di \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_ Ente/Organizzazione \_\_\_\_\_

Salvo in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.

(art. 59, par. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013)

Specificare le cause: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**METODO DI IDENTIFICAZIONE DELLE SUPERFICI VISITATE (per la verifica degli impegni)** Mappe e documenti  
catastali Fotografie aeree, ortofoto, GIS,... Altra documentazione

---

  
(specificare)

SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integrante, copia del Quadro della domanda riportante l'elenco delle particelle richieste a premio, costituito da n. \_\_\_\_ pagine, che contiene i dati identificativi delle particelle catastali dichiarate

L'elenco delle parcelle misurate e controllate, compresi, se pertinenti, i risultati delle misurazioni per parcella misurata e le tecniche di misurazione impiegate e, se del caso, i risultati della misurazione delle superfici non agricole per le quali è chiesto il sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale e le tecniche di misurazione impiegate, saranno riportate su apposita relazione di controllo.

**VERIFICA DEI REQUISITI E IMPEGNI**

Accertamenti relativi al possesso del requisito di agricoltore in attività	Inadempienza riscontrata	Inadempienza non riscontrata
<b>Ai fini del mantenimento della superficie agricola e attività agricola minima, per le superfici per le quali è stata dichiarata un'attività di pascolamento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>non è stato rispettato il carico minimo in UBA/ha/anno previsto dalla D.G.R. n. 13-3197 del 26 aprile 2016 e calcolato secondo le modalità riportate nel D.M. n. 1420/2015, art. 2, commi 4 e 5;</li> <li>non è stato rispettato il periodo di pascolamento minimo (uno o più turni annuali di durata complessiva di almeno sessanta giorni) previsto dalla D.G.R. n. 13-3197 del 26 aprile 2016;</li> <li>per le aziende che praticano la "guardiana": hanno effettuato il pascolamento non rispettando il limite massimo del 30% degli animali di proprietà altrui complessivamente detenuti in alpeggio, previsto dalla D.G.R. n. 13-3197 del 26 aprile 2016.</li> </ul>	<input type="checkbox"/>          <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>          <input type="checkbox"/>



**CALCOLO CARICO UBA**

Nel determinare il Carico UBA devono essere presi in considerazione tutti i capi che pascolano su tutte le superfici dell'azienda per le quali è stata dichiarata un'attività di pascolamento.

BESTIAME	Numero capi sulle superfici per le quali è stata dichiarata un'attività di pascolamento	Coefficiente	UBA
	<b>accertato</b>		<b>accertate</b>
Bovini di età inferiore a 6 mesi		0.4	
Bovini di età compresa tra 6 mesi e 2 anni		0.6	
Bovini di età superiore a 2 anni		1	
Pecore		0.15	
Capre		0.15	
Equini di età superiore a 6 mesi		1	
<b>TOTALE</b>			

Nel trasformare i capi in UBA si fa riferimento all'età dell'animale posseduta (verificando il dato su BDN o registro di stalla) al momento della presentazione della domanda.

**TABELLA PER IL CALCOLO DEL CARICO UBA/ha/ANNO**

TOTALE UBA ACCERTATE	
SUPERFICIE PASCOLATA (ettari di pascolo utilizzato)	
DURATA PERIODO PASCOLAMENTO (giorni di pascolamento)	
<b>CARICO (UBA/ha/anno) =</b>  (totale UBA accertate / ha di pascolo utilizzato) * (giorni di pascolamento / 365)	

NOTA: il carico di bestiame è riferito all'anno di presentazione della domanda, pertanto il valore in UBA/ha rilevato nel periodo di effettivo pascolamento va ricondotto all'intero anno.

(es. 1 UBA/ha per 90 giorni di pascolamento =  $1 \cdot (90/365) = 0,25$  UBA/ha/anno)



<b>AZIENDA STANZIALE</b>		
	<b>Inadempienza riscontrata</b>	<b>Inadempienza non riscontrata</b>
<p><b>In domanda è stato dichiarato che l'azienda è stanziale, ma dal controllo risulta non stanziale</b></p> <p>Per azienda non stanziale si intende quella che, per l'attività di pascolamento, effettua la movimentazione dei capi di bestiame di proprietà da zone di pianura e/o collina verso superfici a pascolo ricadenti in zona montana, a prescindere dalla provenienza di eventuali capi in custodia.</p> <p>La documentazione idonea a dimostrare lo spostamento degli animali e la stanzialità o meno delle aziende in zona montana è quella prevista dal Regolamento di Polizia Veterinaria e dalla normativa collegata, ed in particolare è rappresentata da:</p> <p>a) il Modello 7 (del Regolamento di Polizia Veterinaria) per lo spostamento degli animali tra Comuni diversi, vidimato dal Comune di monticazione;</p> <p>b) eventuale altra documentazione equivalente prevista dalle norme vigenti in materia per lo spostamento intracomunale o per spostamenti verso pascoli non codificati dall'ASL come alpeggi.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Si riportano eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere una comunicazione incrociata rispetto ad altri regimi di aiuto, ad altre misure di sostegno e/o alla condizionalità;

---

---

---

---

---

---

---

---

Si riportano eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere controlli negli anni successivi;

---

---

---

---

---

---

---

---



**EVENTUALI ALTRE ANNOTAZIONI DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:**

---

---

---

---

---

Il controllo si è concluso alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**FIRMA DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:**

---

Copia della presente relazione di controllo verrà rilasciata all'intestatario della domanda o gli verrà notificata nel caso in cui siano state constatate irregolarità.

**EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO**

---

---

---

---

---

---

**FIRMA DEL BENEFICIARIO O DI UN SUO DELEGATO**

(il beneficiario dichiara di aver preso visione del verbale)

---

